

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:	
Un'Italia che aiuta - Valli di Lanzo e Ivrea	

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area/e: 4 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o

in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma per la città metropolitana di Torino, attraverso la realizzazione dei 10 progetti, ha come obiettivo quello di migliorare i servizi socio-sanitari e assistenziali rivolti alla popolazione del territorio coinvolto. Intende quindi dare un contributo nel perseguimento dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per il quale, tutti i singoli progetti individuati per il raggiungimento dell'obiettivo del Programma, partecipano nel loro insieme.

Tale Progetto si inserisce all'interno dell'Obiettivo 3 della Strategia 2030, ovvero quello di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda e di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto garantisce l'aumento della qualità dei servizi offerti e, quindi della qualità della vita, per tutti i destinatari del Progetto e per i loro nuclei famigliari. In questo contesto, è utile sottolineare anche come l'implementazione del Programma, e del presente Progetto in esso contenuto, potrebbe assicurare una maggior rispondenza delle strutture e degli operatori della Croce Rossa Italiana alle esigenze del terriotorio, sviluppando e accrescendo le sinergie presenti a livello comunale e provinciale e aumentando la resilienza dell'intera fetta di comunità marchigiana coinvolta.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del presente progetto è di continuare ad offrire servizi sanitari ai territori e le popolazioni assistite incrementando la qualità ed il numero di interventi messi a disposizione.

Proprio in quest'ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, la decisone di coprogettare nasce da una visione condivisa delle sfide sociali dei territori e di come una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quei territorio ci vivono.

L'idea di coprogettare tra i gli Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l'individuazione dell'obiettivo comune da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto gli Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell'obiettivo comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta:

- 1. Incremento quantitativo e qualitativo dei servizi di trasporto sanitario urgenti e non per garantire un servizio sempre più adeguato alle necessità dei territori coinvolti.
- 2. Garantire una risposta tempestiva e professionalmente adeguata alle richieste del territorio con equipaggi potenziati e sempre più specializzati.

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Aumento delle persone non autosufficienti/anziani o in stato di bisogno	Obiettivo Specifico 1: Incremento quantitativo e qualitativo dei servizi di trasporto sanitario urgenti e non per garantire un servizio sempre più adeguato alle necessità dei territori
Maggiore richiesta da parte sia di ASL che di privati di effettuare trasporti lontani dal territorio cittadino	coinvolti.

Criticità	Obiettivi Specifici
Impossibilità di standardizzare i team degli equipaggi in turno, causa elevata variabilità dei membri che lo compongono Difficoltà nell'organizzazione delle risorse interne	Obiettivo specifico 2: Garantire una risposta tempestiva e professionalmente adeguata alle richieste del territorio con equipaggi potenziati e sempre più specializzati.
Tempi di attesa elevati	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Objettivi specifici	Valli di Lanzo	Risultati attesi
	n. destinatari raggiunti	
	dagli interventi nel 2019:	+15%
	2800	
	lvrea	
	n. destinatari raggiunti	
	dagli interventi nel 2019:	+20%
Objective Specifice 1:	2000	
Obiettivo Specifico 1: Incremento quantitativo e qualitativo dei servizi di trasporto sanitario urgenti e non per garantire un	Valli di Lanzo	
	n. servizi svolti:	+15%
	2800	11370
	lvrea	
servizio sempre più	n. servizi svolti:	+20%
adeguato alle necessità dei territori coinvolti.	3300	12070
	Valli di Lanzo	
	n. interventi in situazioni	
	critiche:	+10%
	1200	
	lvrea	
	n. interventi in situazioni	
	critiche:	+20%
	50	
Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
	Valli di Lanzo	
	Percentuale delle	
	conoscenze e informazioni	100%
	delle attività realizzate	100%
	65%	
	lvrea	
	Percentuale delle	
	conoscenze e informazioni	100%
	delle attività realizzate:	
Obiettivo specifico 2: Garantire una risposta tempestiva e professionalmente	80%	
	Valli di Lanzo	
	Tempistiche di accesso ai	1 50/
	servizi da parte della	-15%
	popolazione 160/200 minuti	
	lvrea	
adeguata alle richieste del	Tempistiche di accesso ai	
territorio con equipaggi potenziati e sempre più specializzati.	servizi da parte della	-10%
	popolazione	10/0
	120/180 minuti	
	Valli di Lanzo	
	Aumento della rapidità	
	nella risposta alle attese	
	delle	+50%
	persone anziane	
	1	
	lvrea	
	Aumento della rapidità	
	ı	

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile saranno le medesime per entrambe le sedi nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

Il ruolo degli operatori Volontari sarà quello di supportare i Volontari CRI nelle seguenti attività:

- TRASPORTI PER RICOVERI / DIMISSIONI di una persona non deambulante da / a strutture ospedaliere
- TRASFERIMENTI da una struttura sanitaria per la continuazione di una cura o semplicemente da un'abitazione ad un altra indipendentemente dalla distanza
- TRASPORTI PER VISITE MEDICHE visite per certificati di invalidità, ricoveri programmati non in regime di urgenza
- TRASPORTI PER TERAPIE emodialisi, terapie iperbariche, fisioterapia, chemio.
- SERVIZIO DI SOCCORSO IN EMERGENZA 118, I volontari opereranno in collaborazione con il personale CRI nella gestione dei servizi ma anche nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato nei servizi socio-sanitari.
- ATTIVITA' DI CENTRALINO, per garantire un servizio professionale e di qualità è necessario un itinerario formativo adeguato grazie al personale delegato alla formazione della Croce Rossa e all'apporto di altri professionisti esterni. Risulterà importante l'affiancamento al personale esperto della gestione del centralino per assicurare un adeguato apprendimento della prassi prevista.
- SCRITTURA DI RAPPORTI GIORNALIERI SUI SERVIZI SVOLTI
- REALIZZAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI, L'analisi delle criticità e dei punti forza è essenziale per la realizzazione di linee guida che aiutino i volontari ad accrescere la professionalità e quindi la qualità del servizio di risposta alle chiamate. Il tutto sarà verificato attraverso la preparazione e somministrazione ad un congruo bacino di utenza di un apposito questionario di valutazione della qualità.
- RACCOLTA E ANALISI DEI DATI RELATIVI AI SERVIZI SVOLTI, Per garantire un servizio adeguato è utile l'affiancamento dei volontari al personale esperto nel coordinamento dei turni. In questa fase si imparerà a controllare il planning per la copertura dei servizi giornalieri e ad affrontare e cercare di risolvere gli eventuali problemi che di volta in volta si possono presentare al fine di evitare che questi possano avere una ricaduta sul paziente in termini di servizio.

•

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

• in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

• partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Ivrea, Piazza Croce Rossa, IVREA Croce Rossa Italiana Comitato di Valli di Lanzo, Via Marchesi della Rocca, LANZO TORINESE Croce Rossa Italiana Comitato di Valli di Lanzo - Sede di Corio, Via Piano Audi, CORIO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Croce Rossa Italiana Comitato di Ivrea, 2 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Valli di Lanzo, 1 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Valli di Lanzo - Sede di Corio, 1 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;

-massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di attuazione del Progetto.

P.ZZA CROCE ROSSA 1, Ivrea

VIA MARCHESI DELLA ROCCA 30, Lanzo della Rocca

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Piemonte Area Metropolitana di Torino

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone